



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

D. Lgs. 231/2001

LA RESPONSABILITA' DA REATO DEGLI ENTI

- Orientamenti giurisprudenziali
- Efficacia dei modelli
- Novità normative

Milano, 7 e 8 luglio 2009
Hotel Hilton

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. • Via Viotti, 9 • 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 • Fax (011) 5621123•5611117

RELATORI

- Avv. G. P. Accinni** Accinni Avv. Giovanni Paolo
Studio Legale
- Avv. Marco Calleri** Partner, Studio Mucciarelli
- Dott. Antonio Cavallaro** Presidente OdV e Responsabile
Internal Auditing
Takeda Italia Farmaceutici
Componente gruppo di studio
231 Farmaceutiche
- Avv. Fabrizio Colonna** CBA Studio Legale e Tributario
- Prof. Avv. O. Dominioni** Ordinario di Diritto
di Procedura Penale
Università di Milano
- Avv. G. Corrias Lucente** Docente presso l'Università
di Malta
- Dott. Vittorio Gennaro** Partner, operari
- Dott.ssa Patrizia Ghini** Studio Ghini Ledda
Dottore commercialista
in Milano
- Prof. Avv. Angelo Giarda** Ordinario di Diritto
Processuale Penale
Università Cattolica di Milano
- Prof. Avv. G. Giordanengo** Docente a contratto di Diritto
Penale Commerciale
Università del Piemonte Orientale
- Dott. Paolo Ielo** Sostituto Procuratore della
Repubblica
Procura della Repubblica di Roma
Gruppo Reati contro l'Economia
- Avv. Vincenzo Mongillo** Docente a contratto
di Diritto Penale
Università Federico II, Napoli
- Dott. Carlo Nocerino** Magistrato
Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Milano
Dipartimento Reati Economici

- Dott. Carlo Nordio** Sostituto Procuratore
della Repubblica
Tribunale di Venezia
Presidente della Commissione
Castelli per la Riforma
del Codice Penale
- Prof. Carlo Piergallini** Ordinario di Diritto Penale
Università di Macerata
- Prof. Avv. Nicola Pisani** Associato di Diritto Penale
Università di Teramo
Studio Legale Pisani - Roma
- Prof. Avv. R. Razzante** Docente di Legislazione
Antiriciclaggio
Università Mediterranea
di Reggio Calabria
Membro della Commissione
MEF per la redazione del TU
antiriciclaggio
- Rag. Francesco Renne** Docente CUOA Finance
Coordinatore Osservatorio
Legislazione & Mercati
Presidente commissione nazionale
di studio sulla finanza
innovativa del CNDCEC
- Prof. Avv. Filippo Sgubbi** Ordinario di Diritto Penale
Università di Bologna

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio
dibattito durante il quale i partecipanti potranno *for-
mulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

PRIMA GIORNATA: martedì 7 luglio 2009

■ LA IDONEITÀ DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO: STRUTTURA, METODOLOGIE E CONOSCENZE GIURIDICO-AZIENDALI

- Tenuta del modello in caso di procedimento giudiziario
- I criteri per la redazione di un modello idoneo ed efficace
- Le perizie collegiali presso il Tribunale di Bari per procedimento di corruzione farmaceutica nei confronti di sei società farmaceutiche
(Prof. Carlo Piergallini)

■ LE CONDIZIONI PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL'ESISTENTE DI RESPONSABILITÀ

- Il modello di organizzazione, gestione e controllo
 - Tipologie di reato-presupposto e funzionalità dei modelli
 - Linee-guida, norme tecniche e codici etici
 - Elementi costitutivi: individuazione dei rischi e protocolli; flussi informativi; sistema disciplinare
 - Processo di adozione, implementazione e aggiornamento
 - La responsabilità degli amministratori e l'adozione dei modelli
 - La vigilanza sul funzionamento e la corretta applicazione del modello
- (Avv. Giovanni Paolo Accinni)

■ VERIFICA DELL'EFFICACE ATTUAZIONE DEL MODELLO PRIMA E DOPO LA COMMISSIONE DEL REATO AI FINI DELL'ESISTENTE

- Verifica della funzionalità del modello
- Adozione o adeguamento del modello a seguito di un procedimento penale
- Strategie difensive
- La questione della responsabilità degli amministratori per la mancata adozione del modello
(Prof. Avv. Angelo Giarda)

■ LO STATO DELLA GIURISPRUDENZA SULLA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI

- I criteri di imputazione della responsabilità all'ente nell'elaborazione giurisprudenziale
- Le misure cautelari interdittive. Il caso Siemens. Le pronunce della Cassazione
- Il sequestro preventivo del profitto del reato; il caso Impregilo e la decisione delle Sezioni Unite: la nozione di profitto
- Le sentenze di merito: la sentenza My Chef del Tribunale di Milano e la sentenza n. 1341/2009 del Tribunale di Cosenza
- La giurisprudenza in materia di gruppi societari: il caso Ivry Holding; Consiglio di Stato, parere 11 gennaio 2005; Tribunale Milano 26 Febbraio 2007

- Responsabilità civile degli amministratori per omessa adozione del modello organizzativo: Tribunale Milano, Sez. VIII Civile, 13 febbraio 2008, n. 1774
(Avv. Vincenzo Mongillo)

■ L'ESERCIZIO DELL'AZIONE PER LA RESPONSABILITÀ DA REATO DELL'ENTE

- Le indagini nei confronti della persona giuridica
- Obbligatorietà o discrezionalità dell'azione
- Modalità e limiti dell'esercizio dell'azione
- La costituzione di parte civile nei confronti dell'Ente
- Contestazione dell'illecito amministrativo e procedimenti speciali (giudizio abbreviato, patteggiamento, ecc.)
(Prof. Avv. Oreste Dominioni)

■ ORGANISMO DI VIGILANZA: COMPOSIZIONE, REQUISITI, RESPONSABILITÀ

- Composizione dell'Organismo di Vigilanza: elementi essenziali; criteri di formazione; competenze interne; competenze esterne
- Profili critici della responsabilità penale e civile dei componenti dell'OdV
- Il problema del concorso omissivo dei componenti dell'OdV nei reati degli amministratori
(Prof. Avv. Nicola Pisani)

■ LA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

- L'esigenza di documentazione delle attività di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza
- Le attività di verifica intese come un obiettivo esame delle evidenze
- Le norme tecniche di riferimento: gli Standard Internazionali di Internal Auditing
- Gli standard di documentazione nella fase di pianificazione delle attività di verifica
- Gli standard di documentazione nella fase di esecuzione delle attività di verifica
- Gli standard di documentazione nella fase di comunicazione dei risultati
(Dott. Vittorio Gennaro)

■ COME ASSICURARE INFORMAZIONI EFFICACI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

- Definizione delle esigenze informative dell'OdV: progettazione, implementazione ed aggiornamento dei flussi informativi
- Rapporti tra Odv, preposto ex art.154bis TUF e revisori: aspetti penalistici
- Flussi informativi e condotta di ostacolo ex art.2638 cc
- Il procedimento investigativo avanti l'OdV
(Avv. Marco Calleri)

■ I RAPPORTI TRA COMPLIANCE OFFICER, COLLEGIO SINDACALE E ORGANISMO DI VIGILANZA

- Interazioni, sovrapposizioni, incompatibilità, conflitti tra organi e funzioni deputate ai controlli
- Composizione dell'Organismo di Vigilanza in relazione ai controlli già esistenti
- Regole e regolatori: collocazione dell'Organismo di Vigilanza nella piramide dei controlli
(Avv. Fabrizio Colonna)

■ IL RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA NEL BUSINESS DEL DOPO-CRISI

- Il valore aggiunto di questa nuova funzione
- Come tutelare un'azienda e supportare il business
- Le differenze con i soggetti preposti al controllo interno
- Le sfide dell'OdV
(Dott. Antonio Cavallaro)

■ DAL FORMALISMO ALLA SOSTANZA: METODI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E GESTIONE INTEGRATA DEI PROGETTI

- Tra formalismo e sostanza nei processi di mappatura dei rischi e nell'applicazione dei modelli organizzativi
- Spunti per una metodologia applicabile di identificazione e valutazione dei rischi
- I principi di risk management integrato allargati ai rischi legali dell'ente
- Per una vera integrazione dei progetti tra i vari ruoli di controllo interni ed esterni coinvolti
- Una questione aperta: i modelli organizzativi per le imprese di minori dimensioni
(Rag. Francesco Renne)

SECONDA GIORNATA: mercoledì 8 luglio 2009

■ L'EFFICACE ATTUAZIONE DEL "SISTEMA 231"

- Effettività, integrità e coerenza nell'introduzione e nell'applicazione del sistema 231
- Le precondizioni per un sistema 231 "autentico"
- L'organizzazione, la gestione ed il controllo dei rischi reato in un contesto dinamico
(Dott.ssa Patrizia Ghini)

■ L'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 231/2001 AI GRUPPI SOCIETARI

- La nozione di interesse e vantaggio nell'ambito del gruppo
- Estensione della responsabilità fra le società del gruppo sia in senso orizzontale (fra società partecipate) che verticale (fra partecipata e holding). Eventuale obbligo della capogruppo di controllo sulle partecipate
- Elaborazione di linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo

- Eventuale reportistica alla capogruppo
- Profili attinenti al reato transnazionale
(Prof. Avv. Filippo Sgubbi)

■ **L'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 231 ALLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

- La nozione di società a partecipazione pubblica
- Fattispecie rilevanti e prassi operative
(Dott. Paolo Ielo)

■ **L'INSERIMENTO DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI NEL CODICE PENALE RIFORMANDO**

- Responsabilità dell'Ente: responsabilità penale "personale" o responsabilità amministrativa?
- La 231 nelle prospettive di riforma Nordio e Pisapia
- L'estensioni ai reati ambientali
(Dott. Carlo Nordio)

**REATI PRESUPPOSTO:
PROFILI CARATTERISTICI, RECENTI AGGIORNAMENTI E CARATTERIZZAZIONE DEI MODELLI**

■ **REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME, COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 25-SEPTIES, D.LGS. 231/01)**

- Le fattispecie previste dall'art 25-septies, D. Lgs. 231/2001: omicidio colposo (art. 589 c.p.); lesioni personali colpose (art. 590, co. 3, c.p.)
- Sanzioni penali ed amministrative
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di salute e sicurezza sul lavoro (il caso Thyssenkrupp)
- I Modelli di organizzazione e di gestione ex art. 30 del D.Lgs. 81/2008, "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- I rapporti tra Servizio Prevenzione Protezione (SPP) e Organismo di Vigilanza (OdV)
(Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo)

■ **REATI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI (ART. 24-BIS, D.LGS. 231/01)**

- Le fattispecie di reati informatici: falso informatico; accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico; detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici; danneggiamento informatico e di informazioni; frode informatica
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di reati informatici
- Elementi critici per la tenuta del Modello
(Avv. Giovanna Corrias Lucente)

■ **REATI COMMESSI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Le fattispecie originarie del D. Lgs. 231/2001: malversazione ai danni dello Stato, indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato, truffa aggravata in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico, concussione, corruzione per un atto di ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari, istigazione alla corruzione
- L'orientamento recente della giurisprudenza sui reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Elementi critici per la tenuta del Modello
(Dott. Carlo Nocerino)

■ **RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA (ART. 25-OCTIES, D.LGS. 231/01).**

- Le fattispecie previste dall'art 25-octies, D. Lgs. 231/2001: ricettazione (art. 648 c.p.); riciclaggio (art. 648-bis c.p.); impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- La nozione di riciclaggio nel codice penale e nel D. Lgs. 231/2007
- Sanzioni penali ed amministrative
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di ricettazione e riciclaggio
- Ruolo e responsabilità dell'OdV nella disciplina antiriciclaggio
(Prof. Avv. Ranieri Razzante)

■ **IL RECENTE PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA RECANTE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA TENUTA DELL'ARCHIVIO UNICO INFORMATICO**

- Le nuove regole sull'adeguata verifica
- Rapporto tra adeguata verifica e obblighi di registrazione
- Operazioni frazionate e collegate: modalità di registrazione
- Nuove specifiche tecniche per la tenuta del AUI
(Prof. Avv. Ranieri Razzante)

A supporto della relazione del Prof. Carlo Piergallini saranno messe a disposizione dei Partecipanti, previa richiesta, le perizie collegiali presso il Tribunale di Bari per procedimento di corruzione farmaceutica nei confronti di sei società farmaceutiche